



*Camera dei Deputati*

Roma, 2 marzo 2004

*On. Avv. Luigi Olivieri*

**INTERROGAZIONE**

**CON RISPOSTA URGENTE IN COMMISSIONE AFFARI SOCIALI DELLA CAMERA**

Luigi Olivieri – al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali on. Roberto Maroni

**premess**o che a partire dal primo maggio 2004 scatterà l'allargamento ad Est dell'Unione Europea con la libera circolazione di merci e persone, assisteremo al fenomeno di famiglie in cerca di lavoro e di migliori condizioni salariali per un numero stimato di circa 350.000 persone all'anno;

venuto a conoscenza che il ministro Roberto Maroni, nella giornata del primo marzo, ha annunciato che al prossimo Consiglio dei ministri proporrà la «moratoria di due anni per limitare l'ingresso dei lavoratori dei nuovi dieci partner dell'Unione europea»;

visto che la moratoria sulla libera circolazione dei cittadini dell'Est europeo fa parte della clausola restrittiva del Trattato firmato nel 2003 e che questa è estensibile per un massimo di sette anni (due + tre + due);

considerato che questa ventilata chiusura ai lavoratori dell'Est – soprattutto il contingentamento di quelli stagionali – potrebbe creare grossi problemi anche nella Regione Trentino Alto Adige Südtirol in settori importanti legati all'agricoltura, quali quello frutticolo – nel periodo della raccolta delle mele – e quello zootecnico – nel periodo dell'alpeggio;

**tutto ciò premesso interroga il Ministro competente per chiedere:**

se è a conoscenza della necessità dell'apporto di manodopera fornito da lavoratori stagionali, non stagionali e autonomi provenienti dall'Est, in molti ed importanti comparti produttivi dalla Regione Trentino Alto Adige Südtirol e dell'Italia in generale;

se non ritiene opportuno giungere al superamento delle quote per lavoratori stagionali che arrivano in Italia da Paesi dell'Est Europa quali Repubblica Ceca, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Slovacchia, Slovenia e Ungheria, per i quali non sarà più necessario il visto d'ingresso;

quali sono i reali intendimenti del Governo in merito all'annunciato provvedimento restrittivo nei confronti dei lavoratori stagionali provenienti dai Paesi dell'Est Europa, comunitari o meno.

*Luigi Olivieri*  
On. Luigi Olivieri